

che a prospettare nell'altra memoria allegata alla relazione presentata dalla Direzione al Consiglio il 18 luglio scorso.

Il Benigni ammette senz'altro che tanto il Comune di Colentino quanto quello di Porto Recanati gli avevano promesso una provvigione sui due mutui.

Non sembra possa mettersi in dubbio che la provvigione promessa dal Comune di Colentino si riferisse al mutuo da concedersi dal nostro Istituto.

Da i documenti esibiti dal Benigni risulta che in data 1° marzo 1933 il Comune di Colentino rimetteva al Benigni stesso una domanda di mutuo di L. 4.500.000 da inoltrarsi al nostro Istituto, e che tale domanda fu inviata e caldamente raccomandata dal Benigni con lettera del 22 aprile successivo.

In data 6 maggio 1933 il Benigni trasmetteva e raccomandava una nuova domanda del predetto Comune, e, probabilmente, a seguito di quanto esposto per iscritto e verbalmente, otteneva l'affidamento che la domanda in parola sarebbe stata sottoposta all'esame e alle decisioni del Consiglio entro il detto